Anno XXXI — Giovedì 26 Decembre 1878 — N. 301.

GAZZETTA FERRARESE

GIORNALE POLITICO AMMINISTRATIVO QUOTIDIANO

ASSOCIAZIONI

	Anno	Sem.	Trim.	
Per Ferrara all' Ufficio o a domicilio	L. 20. —	L. 10. —	L. 5. —	anticipate.
In Provincia e in tutto il Regno . .	„ 23. —	„ 11. 50	„ 5. 75	

Un numero separato Centesimi dieci. Arretrato Centesimi venti.
Per l' Estero si aggiungono le maggiori spese postali.
Le lettere e gruppi non si ricevono che affrancati.
Se la disdetta non è fatta 20 giorni avanti la scadenza intendesi prorogata l' associaz.

AVVERTENZE

Il giornale si pubblica tutti i giorni eccettuati i festivi.
Non si tiene conto degli scritti anonimi.
Gli articoli comunicati nel corpo del giornale a Centesimi 40 per linea.
Gli annunzi e le inserzioni in 3ª pagina a Centesimi 25 per linea - 4ª pagina Cent. 15.
I manoscritti, anche se non pubblicati, non si restituiscono.
L' Ufficio della *Gazzetta* è posto in Via Borgo Leoni N. 24.

RIVISTA POLITICA

Il *Popolo Romano* scrive che per evitare inutili commenti è bene aver presente che S. M. il Re ha affidato il Ministero degli affari interni all'on. Depretis, mentre pel Ministero degli esteri fu semplicemente incaricato interinalmente. E soggiunge:

« Il titolare adunque del Ministero degli interni è l'onor. Depretis, il quale rimarrà alla testa di quel Ministero anche in conseguenza alla posizione presa nella discussione e alle dichiarazioni fatte nel suo discorso alla Camera dei Deputati il giorno 11 dicembre sulla politica interna.

« A coprire il Ministero degli affari esteri l'on. Depretis procurerà di designare alla Corona il più presto possibile una persona adatta all'alto e delicato officio; ma appunto perchè la scelta va ponderata, non è il caso di precipitare, tanto più che la direzione dei servizi è nell' *interim* affidata ad un uomo molto competente ed attivo qual' è il segretario generale conte Tornielli. »

Questa comunicazione dell' organo ufficioso dell'on. Depretis viene in buon punto a togliere le maggiori apprensioni di ogni liberale per la voce sparsasi negli ultimi giorni che il grave portafoglio degl' Interni sarebbe affidato all' on. Crispi.

Non parliamone più e speriamo non se n'abbia mai più a parlare.

— L' *Italie* assicura che le negoziazioni pel trattato di commercio coll' Austria-Ungheria procedono favorevolmente, e aggiunge che si crede certa la conchiusione delle trattative prima della fine dell' anno. Il *Fanfulla* conferma che il ministro Depretis ha dato istruzioni al nostro ambasciatore a Vienna, conte di Robilant, per la sollecita conchiusione dell' affare.

Nell' aspettativa che le previsioni dell' ufficiosa *Italie* e dell'oppositore *Fanfulla* sieno confermate dai fatti, l' ex ministro Seismit-Doda ha creduto opportuno di pubblicare una lettera nella radicale *Gazzetta della Capitale*, nella quale asserisce che il trattato era bello e conchiuso, e che vi mancò solo la firma da parte dell' Italia, perchè, in vista della crisi, il ministero Cairoli non poteva impegnare il suo successore. Inutile aggiungere che il trattato conchiuso sotto gli auspici di Cairoli e di Seismit-Doda conteneva le disposizioni più favorevoli all' Italia, per cui se il trattato subisse ora qualche modificazione, la colpa del danno che ne verrebbe all'Italia ricadrebbe tutta sulla Camera che ha fatto la crisi, e sul Ministero Depretis che ne ha profittato. Il *Diritto*, organo ufficioso del ministero caduto, ripete presso a poco le stesse cose, e dice che l' Austria-Ungheria aveva ceduto all' *ultimatum* del Governo italiano.

Si vedrà più tardi quanto vi sia di vero in questi vanti dei ministri caduti e dei loro organi. Intanto limitiamoci a dire che se realmente il ministero caduto aveva condotto così bene innanzi le negoziazioni, i frutti dovremmo vederli anche noi, e la conchiusione dell'affare dovrebbe essere infatti, come si dice, assai prossima. Il ministero Depretis non ha certo le nostre simpatie e la nostra fiducia. Per quanto ci manchi però questa fiducia, non possiamo credere che egli riesca a far andare a male una negoziazione che era già proceduta così bene, come gli ex negoziatori pretendono. Il ministero deve essere lieto di raccogliere l' eredità, se l'eredità è così bella. Ora vedremo presto quale eredità veramente fosse!

— La Lega albanese, di cui da qualche tempo non abbiamo fatto parola, non istà certo in ozio e, dalle più recenti notizie, sembra anzi ch' essa prepari degli avvenimenti di non piccola importanza.

La *Politische Corr.* in una lettera da Prizrend 6 corr. racconta che in questa città fu tenuto testè un congresso dei capi dell' Albania superiore. Presiedeva l'astuto, energico e, per la sua discendenza principesca, ragguardevolissimo capo Skander Beg. Venne deciso dai congregati di non dar seguito all' invito diretto da Nazif pascià agli albanesi onde spedissero 10 mila uomini di truppe ausiliari in Macedonia. Fu invece accolta la proposta di Skander beg di fare ogni sforzo onde sia fondata sotto l' alta sovranità del Sultano un' Albania autonoma, che abbia una posizione politica al pari della Bulgaria.

Accennando a queste notizie della *Politische Corr.*, la semi ufficiosa *Presse* di Vienna vi aggiunge il seguente peregrino commento, che noi riferiamo senza farvi alcuna osservazione: « Non è un secreto che l' idea d' un Albania autonoma, non è sorta nella testa dei capi del popolo, ma si sa all' incontro che quell' idea è importata. (?) Già da lungo tempo fu fatta l'avvertenza che albanesi dell' Italia in numero ragguardevole (!) viaggiano la loro antica patria da lungo tempo abbandonata e si danno gran moto in ogni angolo dell' Albania. Questo capitolo è assai fecondo d' insegnamenti, e forse fra breve si avrà abbastanza motivo di attribuire ad esso una più grande attenzione. »

A mettere maggior esca al fuoco viene ora un dispaccio da Atene annunciante che la Lega albanese di Scutari avrebbe deciso di domandare l' annessione all' Italia, nel caso che la Porta non riesca ad impedire la cessione del territorio albanese al Montenegro.

Nel riprodurre questo annunzio il *Popolo Romano* lo fa seguire dalle seguenti importanti linee:

« A troncare immediatamente qualunque « illusione, ed anche per risparmiare inutili commenti alla stampa europea, crediamo di poter avvertire che il Governo italiano, come tutti i governi seri, « ha le sue norme determinate nel diritto « pubblico europeo, e le questioni risolute dal trattato di Berlino, come è quella del Montenegro coll' Albania, non possono più essere soggetto di alcuna discussione, nell' interesse del mantenimento generale della pace. »

Amiamo ritenere che anche questa volta il succitato giornale sia l' interprete vero delle idee del Ministero, di quel Ministero, del resto, che pochi mesi sono lasciava accreditare l' opinione che egli avesse rivolto le sue mire ad un' occupazione dell' Albania.

L' Italia ha troppi fastidi in casa propria senza andarne ad assumere altri, senza dire che un' annessione dell'Albania come sarebbe contrario a quel principio di nazionalità che ha fatto l' Italia una, chissà quale vespaio d' imbarazzi ci preprarerebbe con altre potenze europee.

— Fa grande rumore in Germania il fatto avvenuto il 16 dicembre di uno studente di Virzburgo che, arrestato da una pattuglia per chiassi notturni ed avendo tentato di fuggire, fu steso morto da una fucilata. L' ucciso venne poi circondato dalla pattuglia che impedì alla enorme folla accorsa di avvicinarsegli

Il 17 vi fu un' adunanza di 800 studenti i quali espressero la loro indignazione senza però abbandonarsi ad alcun disordine.

I funerali dello studente, certo Carlo Liken, ebbero luogo la sera del 18 corr. con un numerosissimo corteggio che portava delle fiaccole. — Le autorità proibirono qualsiasi discorso. Tutte le truppe della guarnigione erano consegnate in caserma, pronte a reprimere con nuovo sangue qualsiasi moto — ma non vi fu bisogno del loro intervento.

COSE COMUNALI

Incominciamo oggi la Relazione della Giunta Municipale sul progetto di Bilancio 1879.

Onorevoli Signori!

Accompagnare con una dettagliata relazione il progetto di Bilancio 1879, che quanto prima sarà sottoposto alla Vostra discussione, fu uno dei desideri vagheggiati dalla nuova Giunta, non appena ebbe, pel Vostro voto, ad assumere le redini dell' Amministrazione Comunale, perchè Essa era ed è persuasa che, fornendo al Consiglio le necessarie spiegazioni sulle variazioni indispensabili a fronte del Bilancio precedente, si sarebbe potuto far a meno della nomina di apposita Commissione, e così risparmiare un tempo prezioso, che alla medesima certamente sarebbe occorso per farne il voluto esame, e presentarvi l' analogo riferimento.

Prima però di ingolfarci in questo lungo e difficile lavoro, Ci sia permesso, o Signori, di passare in rassegna le più importanti operazioni compiute dall' Azienda Comunale durante l' anno in corso, siccome quelle che non potranno a meno di essere di utile ammaestramento per le future decisioni del Consiglio, e perchè è giusto che la Rappresentanza del paese abbia sempre contezza, e più pronta che sia possibile, di quanto si ebbe ad operare nell' interesse pubblico, ed affinchè conosca se e come le sue deliberazioni siano state mandate ad effetto.

E qui il nostro animo non può a meno di rattristarsi pensando sotto quali funesti auspicj abbia avuto quest' anno il suo principio, per la immensa sciagura che ci ha colpiti colla perdita di Vittorio Emanuele II, il quale col suo senno e col suo valore aveva saputo cattivarsi la stima e l' affetto di tutti gli Italiani, coi quali aveva così grandemente e così lealmente contribuito ad assicurare non senza rischio del suo trono, la libertà, la indipendenza e l' unità del paese: cosicchè ben a ragione e Provincia e Comune, associandosi a quanto fu giustamente ed unanimemente decretato da Italia tutta, disponevano anche qui solenni onori alla sua memoria, iniziando con largo concorso la sottoscrizione ad un Monumento in Ferrara, che ricordi ai posteri questo modello di Re, decretando il collocamento di una lapide sulla fronte del Palazzo Comunale, partecipando alla sottoscrizione pel Monumento in Roma, ed erogando una somma non lieve alla beneficenza pubblica.

E questa crudele ferita non è per anco rimarginata; chè già un novello lutto si stava apprestando alla Nazione col vile attentato di un infame sicario, il quale, anche in mezzo ad un popolo festante, voleva spegnere la vita di quel giovine Re, che prode, assennato e leale, come il magnanimo suo Genitore, personifica in sè la grandezza, l' unità e la indipendenza del paese.

E fu buona ventura, se il sangue freddo del Re Umberto, ed il coraggio e la devozione di un provato patriota, il suo primo Ministro Benedetto Cairoli valsero a stornare dall' Italia una nuova sciagura, ed anzi a promuovere, colle universali dimostrazioni di gioja per lo scampato pericolo, un novello plebiscito a favore del Re leale, ed al quale ha preso parte anche questa Città cogli indirizzi, che già vi sono stati comunicati, e colle spontanee

e cordiali manifestazioni, di cui siete stati testimoni.

Un'altra preziosa esistenza si spegneva pure sui primi del volgente anno, ed è quella dell'illustre Generale Alfonso Lamarmora, il prode soldato, l'intemerato cittadino, il condottiere della spedizione Piemontese in Crimea, spedizione che non ha dato l'ultimo impulso allo svolgersi repentino di quella meravigliosa epopèa, che doveva finire così gloriosamente colla breccia di Porta Pia, ed alla memoria del quale Voi avete pur voluto rendere i doruti onori, concorrendo alla erezione dei Monumenti decretati dalla sua Città natale e dalla patriottica Torino.

La scarsità dei raccolti ottenutasi nello scorso anno ha messo parecchie volte in pensiero, nel passato inverno, l'Amministrazione Comunale, la quale, pressata da continue domande di lavoro per parte di migliaia di operai e di braccianti, ha dovuto, con deliberazioni d'urgenza, che furono poscia dal Consiglio approvate, prendere gli opportuni provvedimenti, onde con istraordinarie opere manuali venire in soccorso a tanta miseria.

Nel Bilancio del prossimo Esercizio, quantunque le condizioni dell'annata si siano presentate migliori, noi abbiamo creduto di stanziare un fondo per opere straordinarie, onde appunto avere il mezzo di provvedere all'emergenza, quando essa fosse per verificarsi, e siamo certi che Voi approverete il nostro intendimento.

L'aumento della guarnigione Militare fu pure una delle principali preoccupazioni della passata Giunta, la quale, mal soffrendo che la Città nostra fosse equiparata, a questo riguardo, a quelle di molto minore importanza, non si ristette dall'adoperarsi in modo da poter ottenere l'effetto desiderato, presentandovi una Convenzione coll'Autorità Militare, che Voi sanzionaste, mediante la quale fu assicurato alla Città lo stanziamento di un reggimento di Artiglieria, che oramai è diventato un fatto compiuto.

Egli è ben vero che con questa Convenzione noi ci siamo sottoposti a gravissime spese, di cui si risentirà più specialmente il Bilancio del prossimo esercizio, il quale dovrà provvedere al pagamento delle somme, che abbiamo dovuto provvisoriamente procurarci; è vero che per questo noi ci spogliamo di tutti i locali che avevamo a nostra disposizione, ma egli è pure un fatto che, oltre al decoro della Città, noi potremo risentirne fra breve non indifferenti vantaggi a profitto della finanza Comunale.

La destinazione dell'ex Chiesa di S. Andrea ad uso del Reggimento d'Artiglieria ha dato causa all'assopimento di una gravissima lite, che già da lungo tempo pendeva in proposito col Parroco di Santa Maria in Vado; e la relativa transazione che Voi approvaste e che fu finalmente sanzionata dall'Autorità tutoria, non tarderà a ricevere la sua completa esecuzione, non appena siano state compiute per parte di quel Parroco le formalità necessarie.

L'occupazione di questo Tempio per parte dell'Autorità Militare ha pure dato causa all'interrimento di molti sepolcri ivi esistenti, ed al trasporto al Cimitero Monumentale di molte ossa di cadaveri che vi erano sepolti, non che alla domanda del Municipio di Argenta per avere i resti mortali del suo concittadino il celebre Architetto Giovanni Battista Aleotti, le cui ceneri giacenti in quella Chiesa da oltre due secoli furono, per Vostro consenso, e coi debiti onori consegnate alla Rappresentanza Argentana.

E qui non è forse inopportuno il rammentarvi, che, mentre il Consiglio decretava che a maggior decoro del trasporto dei trapassati al Cimitero Monumentale si dovesse provvedere con appositi carri funebri, onde così evitare la cattiva impressione che colpisce i Cittadini all'aspetto di un accompagnamento di persone col viso velato e cantando a squarciagola le solite preci, il Ministero vi opponeva il suo veto, di guisa che, Vostro malgrado, foste costretti di abbandonare la prescrizione dell'obbligatorietà di questo mezzo di trasporto, lasciando al progresso dei tempi una innovazione consentanea alla civiltà, al rispetto pei trapassati, già in uso d'altronde presso molte principali Città del Regno.

Un'altra questione, che tenne per alcun tempo agitato il Consiglio, si fu quella che sorse dalla discussione della nuova Pianta del personale daziario, e delle nomine che ne susseguirono, giacchè la Prefettura avendo annullata la relativa deliberazione, non si conoscono ancora al giorno d'oggi i provvedimenti del governo sul ricorso che il Consiglio ha inoltrato contro il decreto Prefettizio.

La Giunta però si riserva di presentarvi a parte una relazione particolare sul Dazio proponendovi l'adozione di apposito Regolamento che ha elaborato.

Molti altri Regolamenti furono già da Voi approvati nel corrente anno e cioè quello sulle Scuole Elementari, sulla Banda che fu già ricostituita in base del medesimo, sulla tassa Vetture e Domestici, e finalmente sui Pompieri.

(Continua).

Notizie Italiane

ROMA 24 — Secondo l'*Avvenire*, il Consiglio dei ministri decise di non procedere allo scioglimento di alcuna Associazione politica per il solo fatto della sua esistenza, ma di procedere invece contro ciascuna di esse appena faccia qualche atto extralegale. — In quanto ai circoli Barsanti, il Governo vuole aspettare la decisione dell'autorità giudiziaria.

— Viene officialmente smentito che si facciano delle pratiche per dare a Crispi il portafoglio dell'interno. Si soggiunge che presto sarà occupato anche il ministero vacante, restando l'on. Depretis all'interno.

SIENA — Il processo dei seguaci di Davide Lazzaretti è prossimo alla sua conclusione.

La Camera di Consiglio pronuncierà l'ordinanza fra pochi giorni. Furono esaminati oltre 200 testimoni.

ANCONA — Il giornale *Lucifero* fu sequestrato per un articolo che glorificava Barsanti. È il terzo sequestro consecutivo.

VENEZIA — Bargoni ex prefetto di Napoli fu nominato segretario generale della compagnia d'Assicurazioni Generali di Venezia.

NAPOLI — Raccontano i giornali di Napoli del giorno 21 che il vice-sindaco della sezione Chiaia, marchese Cavalcanti, ed il vice-sindaco aggiunto cav. Paronti sequestrarono una gran quantità di piccole bombe-carta composte di cotone fulminante e capsule di dinamite, che stavano per essere messe in vendita.

—

Notizie Estere

GRECIA — Il *Times* riferisce che a commissarii per la rettificazione di frontiere greche vennero nominati dalla Porta Muktar pascià, Vahan effendi ed Abeddin pascià. La commissione fornita di ampii poteri è già partita per la sua destinazione.

AUST. UNGH. — La ricostituzione del ministero sarà pubblicata dopo terminata la discussione sul trattato di Berlino.

— Il conte Robillant ebbe un lungo colloquio coi ministri degli esteri e del commercio. L'Austria insiste per una pronta accettazione o reiezione dei patti convenuti col ministero Cairoli. Essa dichiara di aver bisogno di sapere la decisione del governo italiano sei giorni almeno prima dell'espiro dell'anno per poter prendere le opportune disposizioni.

RUSSIA — Continuano i disordini fra gli studenti. La *Gazzetta di Mosca* scrive su tale rapporto: « Tutti i giorni nuovi fatti vengono ad attestare l'agitazione che regna. Si gettano pietre contro i professori, si fischiano gli esaminatori, e dappertutto si firmano indirizzi e proteste non aventi altro scopo che di organizzare una sollevazione generale coprendosi colle apparenze della solidarietà fra camerati. »

Cronaca e fatti diversi

Libera Università. — Domenica 29 corr. al tocco, il comm. Borsari terrà nel teatro anatomico la sua seconda conferenza.

Il Consiglio Generale dei Lavori Pubblici intorno al progetto di una ferrovia da Suzzara a Ferrara opinò che possa in massima ammettersi il proposto tracciato, ma che il progetto debba essere riformato ne' particolari.

Teatro Comunale. — Il vivissimo desiderio di vedere aperto con un buon spettacolo d'opera questo teatro, ha fatto sognare a molti che sia stato combinato l'appalto con un'impresa, e qualcuno indicò anche le opere da darsi.

Tutte queste voci sono insussistenti. Trattative ve ne furono con un solo impresario ma esse tramontarono perchè la Giunta o chi per lei pretendevano che il *sussidio* del Comune fosse pagato soltanto alla ventesima rappresentazione.

Se questo soccorso del Comune dev'esser proprio il soccorso di Pisa, tutto ciò è naturale e qualsiasi altra esagerata pretesa per attraversare la via a qualche conclusione non ci stupirebbe affatto.

Nuovo giornale. — Abbiamo ricevuto il primo numero dell'*Unione* nuovo giornale quotidiano che vide la luce in Bologna — A differenza dell'*Ancora* che rappresenta i clericali non arrabbiati, quelli del *modus vivendi*, l'*Unione* sarà organo del clericalismo fanatico, intransigente, del *non possumus* in una parola.

Auguriamo che l'*Unione* possa essere letta, ma mai presa sul serio da mezzo milione di lettori.

Santo Stefano 1878. — Natale è passato, col solito spettacolo di tutti gli anni, un po' smorzato per altro dal freddo che fa camminar la gente imbacuccata e intirizzita. Fu la gran cuccagna dei pizzicagnoli, dei pasticcieri, dei droghieri e di quanti venditori di commestibili sono chiamati a rifornire la credenza e gli stomachi in questi giorni di festa. Viceversa abbiamo goduto la tranquillità più perfetta e la vigilia e la festa non furono segnalate da nessuno di quegli eccessi e di quegli attentati alla proprietà che sogliono segnare di solito in questi giorni alquanta recrudescenza.

Oggi è S. Stefano e nevica. Vien giù fitta e minuta che è una disperazione il vederla e il sentirsela infiltrata per ogni dove.

Consoliamoci col dare un'occhiata agli spettacoli d'oggi:

TEATRO COMUNALE — Chiuso.
TEATRO BONACOSSI — Chiuso.
TEATRO TOSI-BORGHI — Chiuso.
TEATRO ACC. FIL. DRAM. — Chiuso.
TEATRO MONTECATINI — Chiuso.
Poveri noi!

Anche i Burattini dello Stanchieri e del Zubiani si fanno quest'anno desiderare!

Che abbiano temuto di qualche concorrenza?

Sdebito visite. — Sottoscrizioni a vantaggio degli Asili di città e dei Sobborghi e delle Cucine economiche.

Offerte precedenti	L.	100
Manfredi ing. Angelo	»	5
Bresciani Giuseppe	»	10
Varano march. Rodolfo	»	20
Soati Antonio	»	2
Presidenza dell'Università israelitica	»	10
Totale	L.	147

Gabinetto Ottico fotografico. È di passaggio per la nostra città la parte migliore del gabinetto Ottico-Fotografico del cav. M. Pettagna. Sappiamo che aveva intenzione di fermarsi alcun poco fra noi, ma sembra difficile possa trovare un locale adatto alla sua bella esposizione. Noi desideriamo possa ancora trovare qualche bel locale perchè sappiamo dai giornali Italiani ed esteri l'interesse che destò questo divertimento istruttivo dovunque fu esposto e l'interesse che ne presero anche le locali autorità.

Sacco nero. — La vigilia del Natale ed il Natale istesso, non diedero fortunatamente cagione ad alcuno di quei reati e disordini che sogliono per solito precedere ed accompagnare i giorni dedicati alla crapula e alle sbornie.

Infatti, il diario della questura non si dà che le seguenti insignificanti notizie:

Martedì mattina furono arrestati due individui gravemente sospetti autori del furto di polli avvenuto in Aguscello ai danni del sig. Cesare Trentini nella notte precedente. Alcuni polli poi stati riconosciuti di compendio di detto furto furono ieri pure sequestrati in Borgo S. Luca.

— Nello stesso giorno fu anche arrestato un tal N. M. di Borgo S. Luca per contravvenzione alla sorveglianza speciale della P. S.

Accademia Filarmonico-Drammatica. Nella sera di Domenica 29 decembre 1878 alle ore 8

avrà luogo nel Teatro Sociale un trattenimento drammatico. I signori Filodrammatici esporranno: 1. *Chi muore giace e chi vive si dà pace.* Proverbio in un atto in versi martelliani di Achille Torelli. 2. *Marito e Moglie in maschera.* Commedia in tre atti di Bayard. La direzione della scena è affidata al *socio* sig. Michele Wirtz.

Nella sera di lunedì successiva alle ore 8 avrà luogo una adunanza generale ordinaria per trattare degli oggetti indicati nel seguente ordine del giorno:

1. Lettura ed approvazione del verbale dell' adunanza generale precedente.
2. Discussione ed approvazione del preventivo per l' anno 1879.
3. Pubblicazione dei Soci esclusi per morosità (Art. 43 dello Statuto).
4. Comunicazioni della Presidenza.

Il foglio degli annunzi legali del 20 Decembre conteneva:

— Ad istanza del comm. avv. Mangilli, Venerdì 24 Gennaio avrà luogo in questo Tribunale l' incanto per la vendita di un casino e terreno in pregiudizio Sgarbi Giovanni.

— 2.ª inserzione dell' avviso di vendita di una possessione in Cassana e Mizzana in pregiudizio Artioli.

— Fu presentata alla Corte d' appello di Bologna la domanda di riabilitazione di Zaccarelli Gaetano fu Luigi di Ferrara.

— Istante le signore Giulia Grossi fu Massimiliano e Teresa Castellani vedova Nichisoli ed ai danni di Malaguti Lorenzo di Casumaro, avrà luogo il 24 Gennaio la vendita di due fabbriche site nella villa di Casumaro.

— Nota per aumento del sesto da farsi entro il 1° Gennaio al prezzo ricavato da una casa situata in Pescara e deliberata all' avv. Carlo Cirelli per conto di persona da nominare.

— Ad istanza del sig. Severino Sani è citato Carlo Lombardi a comparire nell' udienza del Tribunale del 14 Gennaio per sentire autorizzare la subasta di una parte dello stabile ad uso *Birraria Giardini* in Ferrara.

— Avviso di concorso indettato dal Ministero della pubblica istruzione al posto di alunno distributore della Biblioteca nazionale in Napoli. Dirigere le istanze al Prefetto della Provincia.

— L'Esattore Comunale di Argenta farà procedere il 15 Gennaio alla vendita coatta di immobili ai danni Belletti Pasquale e Luigi, Fabbri, Ognibeni, Fogli e Dioli.

— Il Comando del 2.° Reggimento Artiglieria notifica che a mezzodì dell' otto Gennaio nella Caserma detta *Quartierone* si terrà incanto per la somministrazione di un dato numero di Corregge porta gavette e valigia, Correggie per tasche a pane, Correggie porta valigia, Correggie per pastrano, sottopiedi, guanti di pelle, stivallini ecc. ecc.

Il Banco Annunzi, Commissioni e Rappresentanze, instituito fino dal 1873, in Firenze per la pubblicità nella *Gazzetta d' Italia*, ha stabilito, fino dal 1° Novembre 1878, presso la Sede principale del Banco stesso in Firenze ed in relazione con le succursali in altre piazze d' Italia e dell' estero, e specialmente nell' Oriente, una speciale **Agenzia di Commissioni e Rappresentanze** la quale s' incarica di procurare lo smercio dei prodotti italiani ed in particolar modo de' prodotti agricoli toscani in cambio di prodotti esteri più domandati in Italia, promovendo, col mezzo della pubblicità, l' aumento dell' offerta in una piazza e quello della domanda in un' altra.

Non può sfuggire a chiunque è dotato di sagacia e d' esperienza, come col potente mezzo di una pubblicità ben fatta ed in giornali, che godono di una meritata diffusione, si possa procurare la ricerca di un prodotto di uno piuttosto che di altro produttore e facilitare l' interesse di un produttore facendogli spesso pagare in generi la pubblicità ch' egli non potrebbe o non vorrebbe pagare in contante.

Se i nostri commercianti e agricoltori approvano, come non ne dubitiamo, questo tentativo di giovare alle industrie, specialmente agricole, del nostro paese, vogliano darne sollecita prova, inviando o un campione dei prodotti, dei quali vorrebbesi raccomandato lo smercio od una particolare notizia dei prodotti, che sarebbe gradito di acquistare. Ad ogni richiesta saranno indicate le favorevoli condizioni, che possonsi ottenere dalla speciale Agenzia di questo Banco, senza dubbio superiori a quelle finora praticate da qualsivoglia altra casa commissionaria italiana e straniera.

L' agenzia si occuperà di qualunque Commissione si in mercanzie che in valori, percependo una mite provvisione onde facilitare la transazione.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

Roma 24. — *Londra* 23. — La Banca d'Inghilterra annunzia di aver incassato oggi un milione ed 88 mila lire sterline.

Vienna 23, — La *Corrispondenza politica* parlando della notizia che sia prossima la conclusione della convenzione relativa a Novi Bazar, dice che tale notizia deve accogliersi con riserva.

Costantinopoli 23. — L' Austria si dichiarò pronta a riconoscere l' autorità del patriarca ecumenico sugli abitanti greci della Bosnia ed Erzegovina.

La Lega albanese di Scutari decise di domandare l' annessione all' Italia se La Porta non riese d' impedire la cessione del territorio albanese al Montenegro.

Belgrado 23. — La Russia s' impegna di pagare un'annua sovvenzione di sessantamila rubli per fondare delle scuole russe in Serbia. Il ministro delle finanze propose un prestito di 24 milioni di franchi.

Londra 23. — Quattordici treni ferroviari sono stati bloccati in Scozia dalle nevi.

Ielahabad 20. — (*Ufficiale*) — Ielahabad è stata occupata oggi; gli abitanti si mostrano amici. Qui vi è tranquillità, ma l'anarchia regna al di là da Ielahabad e Cabul.

Calcutta 21. Il generale Roberts ritornò a Kerum. Le truppe marciano verso Ihrakengai.

Londra 24. — Il *Times* ha da Berlino che i preparativi per il ritorno dei cento mila russi per l'esercito di Totleben sono considerati come la prova della prossima conclusione del trattato definitivo fra la Russia e la Turchia.

Il *Daily News* ha da Ielahabad che l' Emiro scrisse a Cavagnari una lettera importante che non è stata ancora pubblicata.

Il *Times* ha da Lahore che i capi delle tribù di Ghilzans proclamarono Yakub-kan successore di Shere Alì. Gli inglesi incendiarono alcuni villaggi di Zuknatels.

Berlino 24. — Il Consiglio federale approvò il trattato di commercio coll' Austria.

Bucarest 24. — La Camera votò un indirizzo di condoglianza alla regina Vittoria in occasione della morte della principessa Alice.

Roma 24. — La *Gazz. Ufficiale* dice che S. M. il re ha nominato Morana segretario generale del ministero dell' interno, e Lacava segretario generale dei lavori pubblici.

Londra 24. — L' incasso della Banca d' Inghilterra e oggi considerevole ma la somma non è stata pubblicata.

Un telegramma al *Lloyd* conferma che nel naufragio del vapore francese *Byzantin* furono salvati soltanto il medico, il luogotenente, il macchinista, ed undici uomini, i rimanenti perirono.

GIUSEPPE BRESCIANI prop. ger.

BANCA DI FERRARA

Assemblea Generale degli Azionisti

Il Consiglio di Amministrazione nella sua seduta del 18 Dicembre 1878 ha stabilito, a termini dell' art. 35 dello Statuto Sociale, la convocazione dell' Assemblea Generale ordinaria degli Azionisti per il giorno 26 Gennajo p. v. 1879, all' una pomeridiana, nella sede dello stabilimento (Via Orefici N. 23) per deliberare sul seguente

Ordine del giorno

1. Relazione del Consiglio d' Amministrazione.
2. Rapporto dei Censori.
3. Approvazione del Bilancio al 31 Dicembre 1878 - e della quota da distribuirsi, dietro ritiro della Cedola N. 12 - a saldo utili riflettenti l' esercizio stesso.
4. Elezione di due membri del Consiglio d' Amministrazione in surrogazione di altrettanti uscenti di carica.
5. Nomina dei censori per l' esercizio 1879.

La presente pubblicazione viene fatta a senso al disposto ell' art. 34, dello Statuto Sociale.

L' Azionista che *dieci* giorni prima di quello fissato per l' Assemblea Generale depositerà almeno *dieci Azioni* nelle Casse della Banca, avrà diritto di intervenirvi (Art. 32 dello Statuto).

Ogni *dieci Azioni* danno diritto ad un voto - Nessuno potrà avere più di *venti* voti (Art. 33 idem.)

Per la validità delle deliberazioni richiedesi un numero di votanti presenti o rappresentati, non minore di *venti*; ed in ogni caso i votanti devono rappresentare almeno il quinto del Capitale Sociale (Art. 36 idem.)

Ferrara li 23 Dicembre 1878.

Il Presidente del Consiglio d' Amministraz.
VARANO March. Comm. RODOLFO dei Duchi di Camerino, *Senatore del Regno.*

IL DIRETTORE
Carlo Bonis.

BANCA DI FERRARA

Per deliberazione del Consiglio d' Amministrazione a datare dal 2 Gennaio prossimo 1879 dietro ritiro della Cedola «N. 11» sono pagabili presso le Casse dell' Istituto Lire due per caduna Azione.

Ferrara 29 Dicembre 1878.

LA DIREZIONE.

(Vedi Avviso in 4.ª pagina)

Le inserzioni dall' estero pel nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l' Office Principal de Publicité E. E. OBLIEGHT a Parigi, 21 Rue Saint Marc; e Londra, 139-140 Fleet Street.

Allo Stabilimento tipografico e Cartoleria Bresciani

Via Borgo Leoni N. 24

si vende

IL VERO E RINOMATO LUNARIO

ossia

GIRO ASTRONOMICO

del celebre Astronomo Fisico e Cabalista

P. G. PAOLO CASAMIA Veneziano

al prezzo di L. 1. 25.

100

Biglietti da visita

per L. 1, 50

Allo Stabilimento Tipografico e Cartoleria Bresciani

Via Borgo Leoni n. 24.

UNICO SURROGATO All' Absinthe

UNICO SURROGATO ALL' ABSINTHE

PRIVATIVA GOVERNATIVA

SACRERBA

SPECIALITÀ DELLA PREMIATA DITTA

PEDRONI E C. DI MILANO

GUARDARSI DALLE IMITAZIONI E CONTRAFFAZIONI

UNICO SURROGATO All' Absinthe

Società per la Bonifica di Terreni Ferraresi

La Società possiede nella provincia di Ferrara molti terreni perfettamente bonificati e di una fertilità eccezionale, e che è disposta di concedere

A) in affitto per un novennio per l' annua corrisposta in progressione crescente da triennio in triennio in modo a formare la media

di L. 60. — per ettaro ed anno, cioè
» 22. 81 per ogni pertica milanese.
» 6 53 per ogni staia di Ferrara (1|6 di Biolca)
» 12. 48 per ogni tornatura di Bologna.
» 23. 18 per ogni campo di Padova.

B) a mezzadria per un numero d' anni da convenirsi alle condizioni solite e di cui nel vigente Codice civile, salvochè nel 1° anno il prodotto vien diviso per 2|3 a favore del mezzadro, ed 1|3 alla Società.

C) in enfiteusi a condizioni a convenirsi.

La Società è pure disposta di vendere detti terreni a lunghissime more, ossia contro pagamento di rate annuali fino al termine massimo di 35 anni.

Per informazioni dirigersi alla Società stessa in Torino Via Bogino N. 2. — in Ferrara Via Palestro N. 61.

LA DITTA G. VERCELLONE

con Magazzino di Terraglia e Stufe di Castellamonte

situato in via Volta Paletto N. 25

avendo deliberato di liquidare il Fondo del suddetto Magazzino rende noto che d' ora in avanti venderà ai prezzi di Fabbrica.



PASTIGLIE DI CATRAME

preparate dal Chimico-Farmacista O. CARRESI

PREMIATO CON MEDAGLIE

Si garantisce la guarigione nelle debolezze di stomaco, di petto, bronchiti, tisi incipienti, catarri polmonari e vessicali, asma, mali di gola, tosse canina, tosse nervosa, e in tutti i casi di tossi ostinate ad ogni altra cura. SUCCESSO IMMENSO IN TUTTA ITALIA E ALL' ESTERO come 2820 farmacisti venditori di dette pastiglie ne possono far fede.

500,000 Scatole

e più si venderono l' anno scorso nelle sole Farmacie italiane. Esigere la firma autografa del preparatore CARRESI e il nome del medesimo sopra ogni pastiglia, e non ingerirsi di certi medicamenti francesi i quali invece che i principii solubili del catrame non contengono che la sola resina che è affatto indigeribile e per conseguenza dannosa alla salute.

Prezzo **L. 1 la scatola** con istruzione — Depositi in tutte le principali Farmacie d' Italia. A Firenze dal preparatore O CARRESI. Laboratorio Chimico, via S. Gallo, N. 52.

FERRARA - Farmacia Perelli, Navarra e Cabrini

ROVIGO - Caffagnoli Diego e Gambarotti.

vero FERNET-MILANO vero

Liquore amaro - Stomatico Febbrifugo Anticolerico

DELLA PREMIATA E BREVETTATA DITTA

Fuori Porta Nuova N. 121 M. **PEDRONI e C.** **uori Porta Nuova N. 121 M.**

MILANO

Soli ed Unici possessori del segreto di preparazione

Questo liquore aggradevolmente amaro è composto con ingredienti vegetali, caldamente raccomandati da CELEBRITÀ MEDICHE. Esso previene in sommo grado le indigestioni e le guarisce, evitando la necessità di ricorrere ad altri preparati o liquori più o meno nocivi. Il FERNET-MILANO vuolsi chiamarlo anche ANTICOLERICO pei prodigiosi effetti ottenuti nel prevenire il COLERA. Le qualità sommamente toniche e corroboranti del FERNET-MILANO sono confermate da molti certificati medici.

SPECIALITÀ DELLA STESSA DITTA

ELIXIR-COCA Preparata colla vera foglia di Coco Boliviana, importata da noi direttamente. Le doti eminentemente igieniche e corroboranti della foglia di coca hanno fatto acquistare a questo grazioso **Elixir** una rinomanza universale.

Specialità in Liquori, Creme, Siroppi, Vini ed Estratti d'ogni sorta.

DEPOSITO DI *PIANOFORTI* di rinomate fabbriche nazionali ed estere

presso CAMILLO GROSSI e fratelli IN FERRARA

Via Terranuova N. **23** (S. Francesco)

Si fanno contratti di vendita, cambi, e noleggi a prezzi convenienti.

Dopo le adesioni delle celebrità mediche d' Europa niuno potrà dubitare dell' efficacia di queste **Pillole specifiche contro le blennorragie si recenti che croniche,**

DEL PROF. DOTT. LUIGI PORTA

adottate già fino dal 1853 nelle Cliniche di Berlino, (vedi *Deutsche Klinik* di Berlino, *Medicin. Zeitschrift*, di Würzburg — 3 Giugno 1871 e 12 Settembre 1877, ecc., ecc. — Ritenuto unico specifico per le sopradette malattie e restringimenti uretrali, combattono qualsiasi stadio infiammatorio vescicale, ingorgo emorroidario, ecc. ecc. — I nostri medici con 3 scatole, guariscono queste malattie nello stato acuto, abbisognandone di più per le croniche.

Per evitare quotidiane falsificazioni di queste Pillole del Prof. Porta

Si Diffida di domandare sempre e non accettare che quelle del prof. PORTA DI PAVIA, della farmacia **OTTAVIO GALLEANI** che **sola ne possiede la fedele ricetta**. (Vedasi dichiarazione della Commissione Ufficiale di Berlino, 1 Febbraio 1870).

Pregatiss. sig. OTTAVIO GALLEANI, MILANO — *Sono otto giorni che faccio uso delle impareggiabili* **Pillole** *del professore PORTA che il mio medico mi ordina, e mi trovo quasi perfettamente guarito da un catarro acuto, ecc. che da tre anni ero affetto. Favorite mandarmene altre 4 scatole al solito indirizzo, ringraziandovi anticipatamente del favore, mi protesto* — Vostro devotissimo V. M. HAUT, Parigi, Via Rachel, N. 28.

Contro vaglia postale o buono di Banca Nazionale di L. 2. 20 o in francobolli, si spediscono franche a domicilio. Ogni scatola porta l' istruzione sul modo di usarle. — Per comodo e garanzia degli amalati, in tutti i giorni dalle 3 alle 5 vi sono distinti medici che visitano anche per malattie segrete, o mediante consulto per corrispondenza franca — La detta Farmacia è fornita di tutti i rimedi che possono occorrere in qualunque sorta di malattie, e ne fa spedizione ad ogni richiesta, muniti, se si chiede anche di Consiglio medico, contro rimessa di vaglia postale. — Scrivere alla Farmacia N. **24** di **OTTAVIO GALLEANI, Milano,** Via Meravigli o al Laboratorio Piazza S. S. Pietro e Lino, N. 2.

A Rivenditori. — FERRARA, Perelli farmacista - Filippo Navarra, farmacista ed in tutte le città presso le primarie farmacie.